

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/09 – FINANZA AZIENDALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, MATEMATICHE E STATISTICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 209 DEL 21 FEBBRAIO 2023

VERBALE N° 1 - CRITERI

Il giorno 31 maggio 2023 alle ore 15:20 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 – FINANZA AZIENDALE bandita con D.R. n. 209 del 21 febbraio 2023.

La commissione, nominata con D.R. n. 449 del 19 maggio 2023 risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. VALENTINUZ Giorgio ricercatore universitario per il settore SECS-P/09 – FINANZA AZIENDALE presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche – Responsabile scientifico;
- Prof.ssa ROMANELLO Rubina ricercatore a tempo determinato per il settore SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche;
- Prof. ROSSI Fabrizio ricercatore a tempo determinato per il settore SECS-P/09 – FINANZA AZIENDALE presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Giorgio Valentinuz e in qualità di Segretario il prof. Fabrizio Rossi.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti. Data la presenza di un solo candidato, la Commissione stabilisce di non svolgere il colloquio di selezione qualora la valutazione dei titoli dovesse permettere di raggiungere o superare la soglia minima di punteggio.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- - congruenza con il settore scientifico-disciplinare (SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE);
- - congruenza con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione ("Le imprese del territorio, i parametri ESG (Environmental, Social and Governance) e il possibile ruolo dell'equity finance").

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;

- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

1. dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino ad un massimo di punti 25, secondo il seguente schema:
 - punti 25 per il possesso del titolo di dottore di ricerca,
 - punti 21 quando il candidato abbia completato la frequenza del dottorato e debba soltanto sostenere l'esame finale (discussione della tesi)
 - punti 7 per ogni annualità di dottorato di ricerca completata, qualora il dottorato sia ancora in corso di svolgimento;
2. svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati fino ad un massimo di punti 15. Lo svolgimento di almeno sei mesi di documentata attività di ricerca coerentemente con le tematiche della finanza e/o dell'intermediazione finanziaria e/o della sostenibilità, verrà valutato fino a 9 punti. Ad ogni mese di ricerca aggiuntivo verrà assegnato un punto, fino al raggiungimento del limite massimo di 15 punti. L'essere stato/a assegnatario/a di un assegno di ricerca annuale verrà valutato con punti 15.
3. pubblicazioni scientifiche allegata alla domanda. Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione potrà attribuire fino a un massimo di 10 punti complessivamente. Sono criteri di valutazione delle pubblicazioni:
 - originalità e innovatività (massimo 6 punti)
 - coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione (massimo 3 punti)
 - apporto individuale del/la candidato/a nei lavori in collaborazione (massimo 1 punto).
4. altri titoli (tra i quali: partecipazione a convegni scientifici, contratti e collaborazioni che comprovino l'acquisizione di competenze legate alla finanza e/o all'intermediazione finanziaria e/o ai temi della sostenibilità, diploma di master su tematiche manageriali e/o specialistiche attinenti al progetto) – fino a un massimo di 20 punti.

La Commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Concorsi del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 16:30.

Trieste, 31 maggio 2023

La commissione giudicatrice

- | | |
|-----------------------------|------------|
| - prof. Giorgio Valentinuz | Presidente |
| - prof.ssa Rubina Romanello | Componente |
| - prof. Fabrizio Rossi | Segretario |